

**BIIS****BANCA INFRASTRUTTURE
INNOVAZIONE E SVILUPPO**

COMUNICATO STAMPA

L'ASSEMBLEA DI BIIS – BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO (GRUPPO INTESA SANPAOLO) NOMINA I NUOVI ORGANI SOCIALI ED APPROVA IL BILANCIO 2007

- **Nominato Presidente Mario Mauro, già membro del Consiglio**
- **Proventi operativi netti pro forma 2007 a 254 milioni**
- **Totale attivo a 44 miliardi**
- **Impieghi medi in crescita del 16%**

Roma, 7 aprile 2008 - L'Assemblea di BIIS – Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, la banca del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata al Public Finance che opera sotto la guida dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Mario Ciaccia, si è riunita in data odierna per nominare i nuovi organi sociali ed approvare il bilancio per l'anno 2007.

E' stato dunque nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione:

- Mario Mauro (Presidente)
- Mario Ciaccia (Amministratore Delegato)
- Giovanni Azzaretti (Consigliere)
- Vincenzo De Stasio (Consigliere)
- Paolo Fumagalli (Consigliere)
- Piero Luongo (Consigliere)
- Giuseppe Lupo (Consigliere)
- Francesco Piero Lussignoli (Consigliere)
- Alberto Pacifici (Consigliere)
- Giuliano Segre (Consigliere)
- Flavio Venturini (Consigliere)

Il nuovo Presidente è Mario Mauro, già membro del Consiglio di Amministrazione di BIIS e che in precedenza aveva ricoperto, tra l'altro, le cariche di Amministratore Delegato del Crediop, Direttore Generale della SACE, Amministratore Delegato del Mediocredito Centrale.

Il nuovo Collegio Sindacale, presieduto da Giorgio Giorgi, prevede Pierluigi Benigno e Carlo Maria Bertola quali Sindaci effettivi e Francesca Monti e Paolo Giulio Nannetti quali Sindaci supplenti.

Nella riunione odierna, inoltre, l'Assemblea ha approvato il bilancio 2007 di Banca Infrastrutture e Sviluppo e di Banca OPI, che sin dai primi mesi dell'esercizio hanno operato sul mercato in modo unitario e che, a partire dal 1° gennaio 2008, si sono integrate per costituire BIIS, leader in Italia e fra i principali specialisti del Public Finance in Europa. Nell'esercizio 2007, BIIS riporta: ricavi pro forma pari a 254 milioni, oneri operativi pari a 74 milioni, risultato della gestione operativa pari a 180 milioni, nonché risultato netto pari a 118 milioni; le attività totali ammontano a 44 miliardi, ed il patrimonio di base pro forma a 0,9 miliardi.

BIIS ha operato, nel 2007, in un contesto di mercato domestico caratterizzato da incertezze, da significativi ritardi nei progetti infrastrutturali e dal conseguente rallentamento degli impieghi che il Sistema eroga alle Amministrazioni Pubbliche, nonché della relativa attività di

consulenza e strutturazione; ed in un contesto internazionale di crisi di liquidità che ha inoltre limitato le possibilità di gestione attiva del portafoglio. In questo contesto, nel quale il costo delle opere non fatte sta gravando il Paese di un peso sempre più difficile da sostenere (si stimano almeno 250 miliardi di impatti economici, ambientali e sociali dal 2008 al 2020¹), BUIS ha voluto dare un contributo importante, mettendo la propria capacità finanziaria al servizio della crescita e dello sviluppo economico dell'Italia e dei paesi dell'Europa e del bacino del Mediterraneo in cui opera. Gli impieghi medi pro forma crescono da 33 a 38 miliardi (+16% dal 2006 al 2007), trainati da importanti operazioni definite nel corso dell'anno per contribuire a promuovere la realizzazione delle grandi infrastrutture, finanziare la sanità, le università e la ricerca, migliorare i servizi pubblici e di pubblica utilità, sostenere l'equilibrio finanziario del settore pubblico, realizzare progetti urbanistici e di sviluppo del territorio, migliorare l'efficienza nella gestione dell'operatività bancaria corrente di enti e aziende.

Tra i principali interventi, ricordiamo: il contributo alla attesa realizzazione dell'autostrada Brescia – Milano (BreBeMi), anche con interventi di capitale da parte di Intesa Sanpaolo che ha acquistato il 39,3% di Autostrade Lombarde; l'advisory per la realizzazione del collegamento autostradale "Pedemontana lombarda" e la "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta"; il contributo al contenimento della crisi di liquidità dei sistemi sanitari regionali, completando lo smobilizzo di crediti dei fornitori ed operatori sanitari delle Regioni Abruzzo, Piemonte, Lazio e Molise; i finanziamenti erogati all'Istituto Scientifico Universitario San Raffaele di Milano, al Policlinico San Matteo di Pavia, all'Università degli Studi di Milano, all'Università di Bergamo; il finanziamento delle spese d'investimento pluriennali di numerosi Enti Locali (tra cui le Regioni Veneto, Campania, Piemonte e Lazio, i Comuni di Roma e Torino, la Provincia di Brescia) nonché le ingenti erogazioni a favore delle concessionarie dei tributi E.TR. ed ESATRI (Gruppo Equitalia, già Riscossione S.p.A.); gli interventi per la realizzazione del ramo ovest del Centro Intermodale Merci di Novara e delle strutture alberghiere presso l'aeroporto di Malpensa, per il potenziamento dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna, per lo sviluppo dei parcheggi del sistema fieristico di Bologna e del nuovo polo industriale e logistico nel Comune di Ghedi (Brescia), nonché per la creazione del Nuovo Centro Congressi a Roma.

Tra le varie operazioni realizzate all'estero, BUIS ha assunto il ruolo di Mandated Lead Arranger insieme ad altre entità, per il finanziamento del terzo tratto dell'autostrada "M6" in Ungheria, partecipa ai finanziamenti per la realizzazione dell'autostrada irlandese "M3", di un termovalorizzatore in Austria e di un impianto di smaltimento rifiuti sull'isola di Maiorca, della Istanbul Electricity, Tramway and Tunnels Administration per una nuova linea della metropolitana e di cinque società di sviluppo portoghesi, attive nella Regione Autonoma di Madeira, per la costruzione di infrastrutture a carattere industriale, culturale e turistico. BUIS ha organizzato e sottoscritto un collocamento privato di "Aguas de Portugal SGPS", il maggior operatore portoghese nel trattamento delle acque potabili e reflue e nello smaltimento di rifiuti solidi urbani; ha sottoscritto inoltre quote di prestiti obbligazionari emessi da diverse utilities energetiche europee e dalle Repubbliche di Grecia, Ungheria, Lituania e Sudafrica, dal Regno del Marocco, dalla Città di Kiev e dall'Institut Català de Finances (agenzia statale della Regione Autonoma di Catalogna, responsabile per l'attuazione della politica finanziaria). Sempre sul fronte estero, BUIS prosegue il proprio impegno per promuovere lo sviluppo dell'economia egiziana e la cooperazione internazionale nell'area del Mediterraneo: Mario Ciaccia parteciperà alla Missione imprenditoriale italiana che si svolgerà al Cairo dall'8 al 10 aprile 2008, organizzata da Confindustria, ICE e ABI, anche per accelerare gli sviluppi del distretto industriale di Robikki e di altri progetti su cui BUIS è attivamente coinvolta.

¹ Quantificazione stimata degli impatti economici, ambientali e sociali collegati alla mancata realizzazione delle infrastrutture (mantenimento dell'attuale dotazione) nei settori energia (centrali elettriche, reti di trasmissione, terminali di rigassificazione), rifiuti (termovalorizzatori, impianti di compostaggio, impianti di recupero degli scarti da cartiera), viabilità (tangenziali a pedaggio e autostrade), ferrovie a alta velocità – dati AGICI Finanza d'Impresa - Osservatorio su "I costi del Non Fare", Rapporto 2007.